

I cittadini scelgono i lavori da realizzare

Parte la seconda edizione del bilancio partecipativo di Capannori: il budget sale a 500mila euro

► CAPANNORI

Passa da 400 a 500mila il budget del bilancio socio-partecipativo. Soldi che novanta cittadini scelti a campione rappresentativo dell'intera comunità potranno impiegare per scegliere e realizzare opere pubbliche.

Si ripete quindi la fortunata esperienza di "Dire, Fare, Partecipare", una delle prime di democrazia diretta in Toscana e in Italia, grazie alla quale la popolazione ha scelto di realizzare una serie di lavori, terminati lo scorso settembre, in oltre venti scuole del territorio capannorese.

Una vera e propria rivoluzione culturale e amministrativa.

Per la seconda edizione del processo partecipativo finanziato con circa 40 mila euro dall'Autorità Regionale per la partecipazione, il Comune aumenta il budget a disposizione, che ammonta a 500mila euro, rispetto ai precedenti

400mila e fa salire da 80 a 90 il numero di cittadini che faranno parte del campione rappresentativo.

L'atto ufficiale che ha dato il via alla seconda edizione del bilancio socio partecipativo, che si concluderà entro il

2013, è la nomina da parte del sindaco Giorgio Del Ghingaro, a tutela dell'imparzialità dell'intero percorso, del Comitato di garanzia a forte prevalenza femminile, di cui fanno parte le due consigliere comunali, Silvia Amadei e Serena

Frediani, il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Camigliano, Giorgio Dal Sasso e le cittadine Lisa Testi e Tabata Picchi.

«Vogliamo dare continuità al percorso partecipativo avviato nel 2011, che ha dato risultati straordinari - afferma il

sindaco di Capannori - affinché il bilancio socio partecipativo diventi uno strumento stabile nel processo decisionale da cui scaturisce il bilancio del Comune e la partecipazione diventi concreta azione di governo. Crediamo fermamente nell'importanza di coinvolgere attivamente i cittadini nelle scelte dell'amministrazione comunale per la nascita di una nuova cultura democratica».

Il nuovo percorso partecipativo ricalcherà a grandi linee le orme del precedente e inizierà con una serie di incontri tematici, gli World Caffè con i 90 cittadini sorteggiati durante i quali saranno illu-

strati i risultati raggiunti dal Comune nel 2012 contenuti nel bilancio sociale e definite le linee di indirizzo per il 2013.

La prossima tappa saranno i laboratori di progettazione partecipata durante i quali saranno individuati ed elaborati i progetti da realizzare sul territorio.

Resta aperta anche la possibilità di rendere concreti alcuni dei progetti già individuati dalla prima edizione del bilancio socio-partecipativo non ancora realizzati.

I progetti che passeranno l'analisi di fattibilità da parte degli uffici comunali saranno presentati alla cittadinanza nel corso di assemblee pubbliche e votati dalla cittadinanza nel corso della settimana del voto.

L'ultimo atto del bilancio socio partecipativo sarà l'apertura dei cantieri per costruire quanto verrà decretato dai cittadini.

Nicola Nucci



Un incontro con i cittadini per discutere delle opere da realizzare

